CESARE ROSSI

IL RITRATTO DI PERLA

IL
RITRATTO DI PERLA

IDILLIO IN TRE ATTI

DI

ENRICO GOLISCIANI

MUSICA DEL MAESTRO

CESARE ROSSI

Da rappresentarsi nella stagione di primavera 1879
al Teatro Bellini — Impresa C. GUILLAUME

NAPOLI
PRESSO ANTONIO ALBERINO
Supportico Fondo N. 3.
1879

PERSONAGGI

SALVATOR ROSA . .	Sig. Achille Medini.
BRACCIO DI FERRO, capo d'una banda di briganti.	Sig. Enrico Guarnieri.
PERLA, sua figlia . .	Sig.ª Ersilia Cortesi.
BEPPE, pastore . .	Sig.ª Emilia Rossi.
MALACARNE, brigante.	Sig. Sabatini Gabriele.

Contadini - Contadine - Briganti e loro donne.

La scena è negli Abruzzi: Secolo XVII.

ATTO PRIMO

Una boscaglia negli Abruzzi coronata da alte roccie bianche per neve — Balza a dritta: a sinistra ingresso ad una grotta —

Voci lontane di Contadini e Contadine

CANZONE ABRUZZESE (1)

« Quando la sera ti vedo venire
« Col cesto in capo, e con le spighe in mano,
« O bella, o cara, o stella d'amore,
« O bella, o cara, io moro per te ! »

S'odono intanto, nelle scene, suoni di corno a varie distanze che si rispondono l'un l'altro a guisa d'eco — Di quà e di là compariscono i briganti—*Braccio di Ferro* dalla grotta.

Br. di Fer. Udite il suon?
I briganti Ci vien qualche signor !
Br. di F. Silenzio! orsù! badiamo al viaggiator.
Tutti Il suolo sfiorando,
Frenando — il respir,
Siccome fantasimi
Dobbiamo sparir.
Silenzio!... celiamoci
Fra l'ombre e il mister !

(1) Il librettista ha creduto riprodurne una letteralmente tradotta.

Ciascun pronto all'opera
Da buon masnadier!

(Tutti si celano quà e là: il capo entra nella grotta)

Coro int. « Quando il mattino ti vedo partire
« Per la campagna dove batti il grano,
« O bella, o cara, sospir del mio core,
« O bella, o cara, io moro per te! »

(Le voci si sperdono)

Dalla balza *Salvator Rosa,* in abito di artista in viaggio.

Sal. Rosa. Andiam, pennelli, andiam, colori,
Tavolozza fedel,
A studïare gli arcani amori
Della terra col ciel!
Rubiam l'azzurro al tranquillo ocèano,
La neve al verno, l'olezzo all'april,
L'orror sublime al furente uragano,
Alla bellezza l'incanto gentil!
Andiam, pennelli, andiam, colori,
Tavolozza fedel,
A studïare gli arcani amori
Della terra col ciel!

I briganti, mostrandosi di quà e di là, e avanzandosi lentamente coi moschetti spianati, poi dalla grotta *Braccio di Ferro* anch'egli col moschetto spianato: e detto.

I briganti (sottovoce fra loro) (Compariam...
Avanziam...
I moschetti spianiam,
Ci mostriam!)...
(ad alta voce) Alto là!!...

Sal. Rosa Ch'è mai ciò?
(Volgendosi e redendosi fatto segno da ogni parte ai moschetti dei briganti.)

Ah! ah! ah!... (*ridendo*)
Fra i banditi io caduto?
È strano in vero il caso, e impreveduto!

I briganti La borsa o la vita!
(Cercando circondar Salv. Rosa che fa vivamente un passo verso la grotta, d'onde gli si presenta il capo, minaccioso anch'egli).

Br. di Fer. La borsa o la vita!
Salv. Rosa Signori!
Ibriganti Siam ladri!
Salv. Rosa La vîta prendete,
Chè vuota è la borsa!... *(traendo la sua borsa)*
I Briganti (stupiti) Oh!
Br. di Fer. Audacia inaudita!
Viaggiar senza un soldo!
Salv. Rosa (vôtando la borsa) Ebbene, il vedete!
Alcuni brig. O rabbia!
Altri O vergogna!
Tutti i brig. Delusi!!
Br. di Fer. (con ira a Salv. Rosa) Buffon,
Chi dunque tu sei? un matto?
Sal. Rosa Chi son?

Me padre tenero,
Madre amorosa
Un dì chiamarono
Salvator Rosa.
Lasciata Napoli,
Gli Abruzzi foschi
Corro, aggirandomi
Tra rupi e boschi,
Cercando estatico
Alle mie tele
Le tinte e il vario
Color fedele,
E con un celebre

Maestro mio
« Or sono, replico,
« Pittore anch'io ! »
L'arte che m'occupa *(sorridendo)*
Sensi e pensiero
Non fa pei comodi
D'un masnadiero !
Ha i piedi laceri
Sul nudo suol,
E il guardo d'aquila
Fitto nel sol !
Digiuni e poveri
Ambo vaghiam,
Ma siamo liberi,
Contenti siam !

Alcuni brig. Si finisca quel nojoso! *(minacciosi)*
Tutti Sia svenato, sia svenato! (*per inveire*)
Br di Fer.. Piano, amici!—Grazïoso
Un progetto ho imaginato !...
(a Salv.) A far dunque da pittore
Si diletta il mio Signore?
E in tre giorni tu dovrai
Ritrattar mia figlia Perla,
E se cosa non farai
Che m'affascini in vederla,
Ti prometto e giuro, amico,
Che ti lascio archibugiar !
I briganti Bene! bene! (*approvando*)
Salv. Rosa Ciel!. . ma... dico...
Br. di Fer. Non c'è ma !
Briganti Pensa a scampar!
Salv. Rosa. (Fra l'ingegno alla tortura, (*tra sè*)
E una morte ch'è sicura,
Che farò?—Bivio tremendo !
I briganti (Vendicati noi sarem!...)
Br. di Fer. (Ah! pensier fu il mio stupendo!)
! briganti (Scempio far di lui potrem!...) (*tra loro*)

S. Rosa. Pria d' assentire al patto... (*imbarazzato*
Veder ch' io possa almen l' original
Del mio ritratto !
Br. di Fer. È natural ! (*va verso la grotta e grida*)
Perla !... olà ! !...

Dalla grotta *Perla*, coi capelli sparsi, e adorna di fiori e detti.

I Briganti Viva Perla !!...
Brac. di Fer. (*presentandola*) Ecco mia figlia !
S. Rosa O meraviglia !!... (*colpito alla vista di Perla*)
(Breve pausa)
(*da sè*) (L' ebrezza in me chi suscita
D' un sogno che m' india ?
Chi tutta m' empie l' anima
Di raggi e d' armonia ?
No — sì leggiadra imagine
Cosa mortal non è...
Io credo, o Perla, agli angeli,
Al paradiso.... a te !!)
Perla (*da sè*) (Tutto in me fiso, attonito,
Chi fia quello straniero ?
Un lampo i rai ne illumina
Gentile a un tempo, e altero...
Ma, data ad altri, incolume
Io manterrò mia fè...
Del cielo, o Beppe, dubita,
Del cielo. e non di me !)
Bл. di Fer. (Ah ! ah !... ora si che il misero
e brig. Compiango per mia fede !
Dinanzi a tanta grazia (*indicando Perla*)
Perduto egli si vede.
Come potrà dipingersi
Perla a dover da te ?
Il cielo ei vede schiudersi,
E sull' abisso ha il piè !)

Br. di Fer. (*con ironia presentando Salv. a Perla*)
Il signor
Salvator,
Pittorello... di talento,
Che ora, veh
Cara, a te
Qual nostro ospite presento,
Un ritratto ti farà
Per voler del tuo Papà!
Perla Dici il vero?
Salv. (*a Perla*) Il vero ha detto.
Di ritrarvi avrò l'onor!
Tutti i patti... tutti... accetto. (*al padre, esaltato*)
(*da sè*) (Io di me sarò maggior!)
Br. di Fer. (Ti prometto, e giuro, amico, (*piano a S.*)
Che ti lascio archibugiar!)
Salv. Rosa (Ah! l'istante io benedico (*da sè*)
Che costor mi fe' trovar!)
I briganti (Del timore è tal l'effetto (*tra loro*)
Che il fa quasi delirar!)
Perla (D'un mistero ho gran sospetto... (*da sè*)
Io saprollo dicifrar!)

Dalla balza *Malacarne* frettoloso: detti.

Malacarne All'armi! all'armi! — Sulla via maestra
Tre carrozze! — Le scolte
Han fatto fuoco! (*Movimento generale*)
Br. di Fer. All'armi!
E tu ci segui!... (*a Salv.*)
I briganti All'armi!

(*Braccio di Ferro*, e i suoi escono precipitosi per la balza, preceduti da *Malacarne* e conducendo seco loro *Salvatore*: man mano il fragore si sperde).

PERLA, *sola*

Perla Oh ! la strana avventura !
Il bizzarro stranier ! — Perchè colui
Alla mente mi torna ?
Gelosa cura
Desterei nel mio Beppe
S' egli m' udisse ! — Via
Ogni pensier da me che suo non sia !
Ah ! tu... tu l' unico
Sei mio tesor !
Per te sol palpita
L' alma beata ! —
O immenso gaudio
Essere amata !
O immenso gaudio
Viver d' amor !...

Salvator Rosa dalla balza, *Perla*.

Sal. Rosa. A lor sfuggii ! — Perla !
Perla Signore ! — e il padre ?
Sal. Rosa. In breve quì coi suoi
Ei riederà.
Perla Ma... voi...
S. Rosa. L' ideal dell' arte mia, fanciulla, deh !
Lascia che ammiri in te !
O vaga Perla, schiusa al guardo mio,
Beltà soave che consigli amore,
Te salutar vorrei... ma nol poss' io...
Vedi ! mi trema il labbro, e trema il core :
Nei tuoi begli occhi un fascino s' aggira
Che va dicendo al labbro, e al cor : sospira !
Felice te, cui d' esser bella è dato !
Felice l' uom che tu farai beato... !

Perla. Il vostro, o cavalier, parlar cortese
A un mormorio di zeffiro somiglia.
Felice la fanciulla che l' intese
E per amor sentì bagnar le ciglia !...
Felice ella sarà qual poche il sono...
Sarà felice, perchè siete buono !...

Sal. Rosa. Io diverrò qual mi vorresti, e appelli...
O gentilina, il diverrò per te !

Perla. I vostri sguardi onestamente belli
Degna non sono che volgiate a me ! ..

La voce di *Beppe* al di là delle rocce e detti.

La voce. « L' istante sospirato
« Giunga per me !
« Fammi sentir beato
« D' accanto a te ! »

(*Salvatore* e *Perla* prestano orecchio).

Salv. Rosa. (Quali accenti ?... si turbò ! (*fissandola*)
Perchè mai?...no...folle son !)

Perla (da sè) (Del mio Beppe la canzon !
No, mia fè non tradirò !...)

Salv. Rosa. Amar deh ! lasciati,
O incantatrice !
Non mi fuggir !

Perla. Signor, di grazia !
A me non lice
Tai detti udir !
Là, dove l' umile
Dimora io m' ho, (*indicandogli la grotta*)
Seguirmi piacciavi !

Salv. Rosa. Vi seguirò !... (*Perla entra nella grotta*)
(*con entus.*) Grazie, o ciel ! — La prima pagina
Legge il mio cor
Del poema dell' amor !!...

FINE DELL' ATTO PRIMO.

ATTO SECONDO

Una valle — In fondo torrente — Sassi quà e là —
Alture — Verso la sera.

Contadini, contadine, spaccalegne, e loro donne,
raccogliendosi nella valle da varii sentieri.

Coro (con brio) Giù falci e zappe! — scuri giù, giù!
Non si lavora — per oggi più!
Doman, compagni — giorno di festa...
Tamburi e nacchere = nella piazzetta!
Le perle al collo — i fiori in testa,
Ogni ragazza — col suo garzon,
Fin che tramonti — di nuovo il sole,
Come Dio vuole, — si danzerà,
Si canterà!
Dell' Abruzzese — ricchezza schietta
Sono il lavoro — e la canzon! (*suono di campana*)
Le donne Compagni, echeggia la devota squilla!
Uomini Il g.orno muor!
Tutti (*devotamente*) Preghiam! (*prostrandosi*)
Ave, Maria!
Chinar su noi
Gli sguardi tuoi
Ti supplichiam!
Che benedica
La mia fatica,
La festa mia...
Il tuo favor!
Ave, Maria,

Madre d'amor!... (*si rialzano, con brio*)
Già fuman, vedi! i nostri focolar!
A casa, orsù! affrettiamoci a tornar! (*escono*)

Dopo breve pausa, *Beppe* cautamente dalla sinistra

Beppe Tutti s'allontanâro.,.
E ad aspettar colei che l'alma adora,
Prima che giunga l'ora
Dell'usato convegno,
Dolcemente mi trae potere arcano
A cui resisto invano!
(*siede su di un sasso*) Sogniamo! sospiriam! Sogni, e sospiri,
Mie gioie, e miei martiri!
Oh! te, mio gregge — oh! te beato!....
Cheto all'ovile — riposi tu
E ignori il palpito — che disperato
Vive nel cor — del tuo pastor!...
Perchè la vidi? — chieder vorrei...
Perchè il vederla — il cor m'ha tolto?...
Che dico, ahi! misero! — che chieggo, stolto!
Tutti un destino — hanno quaggiù.
Il tuo m'apprese — sguardo divin
Che amarti, o cara, — è il mio destin!...
O Perla! (*andandole incontro*)

Perla dalla dritta e *Beppe*.

Perla. Beppe!... (*cautamente*)
A due (*abbracciandosi*) Al sen mi stringi ancora!
Perla Silenzio! (*interrompendosi a un tratto*)
B. Alcun?... (*origliano ambedue ansanti*)
Fu inganno il tuo!
Perla Respiro!

Beppe È il vento della sera
Che fa stormir le foglie..
Perla Sempre mi coglie
Improvviso spavento.
Del padre mio io temo sempre.. s' ei
Il nostro amor scovrisse...
Se fra noi comparisse,
Minaccioso fantasma ?..
Beppe Oh! che mai pensi ?
Perla *(amaramente)* Ei, che pur m'ama assai,
A un povero pastor
Concederiami mai?
Beppe Furon creati insieme (*teneramente*)
Amore e speme! (*abbracciandola*)
Il tuo vano terror dall'alma sgombra...
L'ombra ci veglia, ci protegge l'ombra.
Il suo mistero io scruto, angelo mio,
E, lusingato dagl'inganni suoi,
Vede il cor d'astri d'oro un tremolio,
Che somigliano tutti agli occhi tuoi!
Perla Qual profumo di gioie arcane e nuove
Dal labbro tuo nell'anima mi piove!
Ah! la luna (*la luna,spuntando,li rischara*)
Ora ne schiara!
*(esaltata)*Quest'amore avrà fortuna!
Peppe Alla luna
Credi, o cara!
I miei dì—trarrò così!

(si getta ai piedi di Perla, coprendone di baci le mani)

Braccio di Ferro, da un'altura, e detti

Brac. di Fer. V'ho colti!
Perla Il padre!
Beppe Lui!

Br. di Fer. Non negate!—Gli è vano!
Da lungo sospettava...
E testimone fui
Io stesso che pel ciel! non m'ingannava!
Beppe e Perla Ebben! ci amiam! pietà! (*risoluti*)
Br. di Fer. Pietà?... sposarvi?
Altro per te sognai! (*a Perla*)
Ingrata!—Temerario! (*a Beppe*)
E nè un detto, nè un passo, o un gesto, o guai!
Beppe (*rapidamente sottovoce a Perla*)
(Domani... all' alba da te... il giuro!)
Perla (Oh! Dio!)
Br. di Fer. Non più! Va! (*a Bep.*) Tu con me! (*a Per.*)
Beppe e Perla Per sempre addio!

(*Braccio di Ferro* trae seco *Perla* intimando a *Beppe* di partire)

Beppe, solo

Beppe Domani... all'alba.. da te.. dissi.. folle!
Come il potrò!.. Mia Perla, (*disperato*)
Io t'ingannai!! Domani! (*amaramente*)
Ah! quando sorga
Questo fatal domani,
Gelida salma, vittima
D'insano amore, là
Mi troverà! (*indicando il torrente*)
Poichè non ha per me
Nè stelle il ciel,
Nè fior la terra,
E pel mio cor non v'è
Che amaro fiel,
Perenne guerra,
Deh! vieni, o morte, vien!
Sii tu pietosa almen!!

(corre per precipitarsi nel torrente)

(*Salvator Rosa*, scortato da due briganti, dalla dritta *e* detti).

Salv. (facendo cenno ai briganti di sostare, si slancia a rattenere Beppe, gridando)

T' arresta !
Beppe (dibattendosi) Ah ! no !
Salv. (*tenend. fermo*) Pel capo che ti frulla ?
Alla ragion dà loco !
Beppe. Io nol posso !
Salv. Perchè
Beppe. Amo senza speranza una fanciulla,
E agli uomini non chieggo
Che lasciarmi morir *!*
Salv. (*sorridendo)* Per così poco ?
Ah *!* ah *!* Dà retta a me *!*
(lo prende a braccetto e gli dice con brio)
Un cor puro... un bel garzone,
Qual tu sembri, sconsigliato,
Per mia fè, deve al creato
Non pietà, ma invidia far *!*
Non la senti la canzone
Che a te canta Primavera ?...
« Sono tua *!* » la terra intera
Non la senti a te sclamar ?
Osa*!* via*!* la giovinezza
È una forza, è una ricchezza..(
Osa, e a mille, per mia fè,
Ti vedrai le belle al piè*!*
Beppe È a quell' angelo diletto,
(Che ai miei voti il padre nega)
E' a lei sola che d' affetto
Caro vincolo mi lega*!*
Sol per lei gemo a vent' anni:
Ho per lei morir deciso...
Splenda un raggio a tanti affanni !
Il suo bacio è il mio sorriso*!*
Il suo bacio... o che più forte
Del destino sarà il cor...

Il cipresso della morte,
O le rose dell'amor!...
Salv. T'intendo.—O Perla—o mio tesor,
Tu m'accendesti—d'uguale amor!
Beppe (Ah! Perla egli ama!!—ti frena, o cor!)
(*atterrito*) Mi comprendete!—Mercè, Signor!
Salv. Osa! via! la giovinezza
E' una forza, è una ricchezza!
Osa, e a mille, per mia fè,
Ti vedrai le belle al piè!
Beppe (Sì! cauto, ed osa, o Beppe, e vincerai!...)
(*da se*)
Vivrò!! (*con entusiasmo a Salvatore*)
Salv. Da bravo!
Beppe Sì, vivrò!... mercè!

(si stringono le mani ed escono da lati opposti)

FINE DELL' ATTO SECONDO

ATTO TERZO

Interno d' una grotta, bizzarramente adorna di *schalls*, arazzi, drappi di ogni colore ecc. rubati dai briganti — In fondo su pochi gradini di pietra rozza porta di legno , che si sbarra mercè una traversa — A dritta muro in rovina praticabile— A sinistra , verso il mezzo, un pilone, roso dal tempo, che possa nascondere una persona agli occhi di chi entra dal fondo. —

Verso dritta il cavalletto di Salvator Rosa, la sua cassetta con tavolozza , pennelli ecc. — Due rozzi sgabelli — Tavolo.

PERLA, sola

Perla. È l' ora — Quì fra poco
Egli verrà, come giurò — Scortato
Da due dei nostri, qual' è suo costume,
A diporto frai campi
Move il pittor, ch' è al termine
Della gentile opera sua — Mio ben,
Pur questa è l' ora in cui ti vidi, e amai.
Te ne sovvien?... *(assorta in soave rimembarza)*
Sedeva all' alba — presso un ruscello,
Serti di fiori — sfogliando in quello,
E li vedeva — io mestamente
All' acque in fondo — sparir repente,
E mi dicea : — così sen va
La giovanezza — e la beltà.

Un pastorello dall'opposta riva
Sorridendo m'udiva,
E con accento di dolcezza pieno,
Che penetrommi in seno,
Riprese allor così :
« Di giovanezza — e di beltade
« Languisce il fiore — e spento cade
« Se dell'amore — tu chiuderai
« Ai dolci moti — il vergin cor!
« Ama, fanciulla — e rivivrai....
« Ombra è la vita — la luce è amor ! »
Il pastorello che così parlava
Sorridendo io mirava,
E più che dal mio labbro
Dal cor che trasalì
« T' amo ! » fuggì !
« T' amo ! » un suono in me ripete,
Caro suon, d'incanti pien,
E le fibre più segrete
Treman tutte del mio sen !
Dolci giuri, dolci baci
Che specchiò quel dì il ruscel !
Caste gioie non mendaci
Che alla terra invidia il ciel !
In un vortice d'ebrezza
Ah ! per voi rivive il cor !
Di beltà, di giovanezza
Nôvo aprile ride al fior!

Beppe al di là del muro, poi in scena

Beppe (*di dentro*) « L'istante sospirato
« Giunga per me !
« Fammi sentir beato
« D' accanto a te !

Perla (mentre Beppe canta:)
É desso! è desso!
Canti sommesso!...
Ei lo giurò...
Il cor che adoro — mentir non può!

(*Beppe* scala cautamente il muro)

Beppe Sono, o Perla, a te d'accanto!
Più felice io son d'un re!
Perla Sospirata a lungo tanto
L'ora è giunta! — Sei con me!
A due Oh! come l'amo — questa bell'ora!
Oh! come t'amo — nascente aurora!
Ai tuoi profumi — al tuo seren
Si leva un inno — dal nostro sen!

Beppe (sedendosi accanto a Perla su d'uno sgabello)

Vieni! al mio fianco assiditi!
Tutto è silenzio intorno.
Ch'io ti contempli in estasi...
Vaga ti miri ancor
Come quel primo giorno
Che ci svelammo il cor!
« T'amo! » mi dica il battere
Del tuo bel cor sul mio...
« T'amo! » mi dica il tremito
Del labbro tuo fedel,
E in un delirio pio
Ie crederommi in ciel!...
Perla Teco divido il gaudio
Di questi cari istanti...
Teco da ignota un'estasi
Rapir mi sento il cor
Nel cielo che agli amanti
Schiudono i sogni d'ôr!

« T' amo ! » tu pur ripet
Col battito frequente...
« T' amo ! » ripeta il tremito
Del labbro tuo fedel...
Mi lascia eternamente
In quel sognato ciel !

A due (*abbracciati*) Pace infinita,
M' inebria ancora !
Sia la mia vita
Chiusa in quest' ora !
Viver tu dei — per me...
Morir vorrei — per te !

Salvator Rosa dal mezzo e detti.

Sal. Rosa (*di dentro*) Andiam, pennelli, andiam, colori,
Tavolozza fedel,
A studïare gli arcani amori
Della terra col ciel !

Perla. Ah !... il pittore !... (*scossa*)
Beppe (*colpito*) Il pittor !... Ne son geloso.
Perla. Taci ! egli torna... Va !...
Beppe. Non son più in tempo !... (*disperato*)
Perla (*agitatissima*) O ambascia ! egli entra !... Là !..

(Indica a *Beppe* la colonna : ei vi si cela dietro)

Salv. Rosa. (*entra lentamente, a capo chino, e tutto in preda ai suoi pensieri senza badare a Perla*).
(Dolce pace del cor mio
Ove sei ? chi t' ha rubato ?
Dimmi almen — qual fato rio
Dal mio sen — ti discacciò ?
Torna a me che desolato
Senza te viver non so !) *
Perla ! (*vedendola*)

Perla. Signore ! —

* I primi quattro versi sono di Salvator Rosa.

Salv. Rosa. Deh*!* perdonate
Se giunto immerso — nei miei pensier
Io non v' ho scorta! —
Perla (sorridendo) Lo stesso fate
Ogni dì!
Salv. Rosa Colpa — del mio mestier!
Su! qualche tratto ancor,
E fin la vostra noia avrà! (*scoprendo il quadro*)
Perla Signor*!*

Salv. (sbarra la porta d'ingresso, colloca su d'uno sgabello *Perla* determinandone i gesti, e la espressione del volto, poi va verso il cavalletto, prepara il tutto, e comincia a dare dei tocchi di pennello quà e là al ritratto, dicendo):

O arcani profili! — o forme idëali!
Sembianze gentili! — celeste beltà*!*
Fia ver ch'io v' incarni, vi avvivi, e immortali?
No. . tanta una tela possanza non ha!
Perla (O cielo!... che intende?...) (*da sè turbata*)
Beppe (*da sè*) (Costui dà di volta!)
Salv. No.. l'arte è meschina... meschino è il pennel!
(*esalt.*) La febbre che m' arde è foco di ciel*!!*
O Perla, io t' adoro!!... *(s'alza)*
Beppe (*nascosto*) (Ah!!)
Perla (*inquietissima*) (E Beppe che ascolta*!*)
Signor!... (*s'è alzata*)
Salv. Tratto è il dado — Io libero varco
Alfine ti schiudo... prorompi, mio cor!
Beppe (La vita gli deggio *!!) (da sè)*
Perla Quai detti, signor?...
Salv. Sì, Perla, t'adoro dal dì che l' incarco
Di questo dipinto giulivo accettai
Per te, pel tuoi vezzi*!* I patti ne sai...
Ma senti! il mio quadro sublime parrà!
Perla (Istante crudele*!*)
Beppe (*da sè*) (Chi forza mi dà?...)

Salv. Al fiero tuo padre dirò che la vita,
Da me riscattata, è un nulla, o un supplizio
Se teco non posso io viverla unita...
Che sposa ti anelo, ti chieggo, ti vo',
E grazie a quel quadro, o Perla, t'avrò !

Beppe (da sè) (Crudel gelosia, ambascia d'amor
A brani, infelice, mi squarciano il cor !)

Perla (Te solo compiango, mio dolce tesor !
Per te trepidante mi palpita il cor!)

Beppe Ahimè !! *(gettando un acuto grido, e strappandosi i capelli)*

Perla Ei s'è tradito. *(atterrita)*

Salv. Un uom s'asconde quì. *(deciso)*

Perla No !

Salv. Perla ! !

Beppe (risoluto presentandosi) Sì ! !

Salv. Chi vedo!? egli?...ah! comprendo!!
Tu... l'ami costui?...

(Convulso *a* PERLA, *e* mentre essa vuol rispondere) :

Ah! no.,. non lo dir!

Per. e Beppe. La colpa d'amore vorrete punir?...

(Salvatore cieco d'ira fa per inveire su Beppe, e n'è trattenuto da Perla)

La voce di *Braccio di Ferro* dal mezzo e detti.

La voce Ehi! Perla! *(s'ode batter fuori all'uscio)*

Sal. Per. Bep. {Suo / Mio} padre !

Per. e Beppe Perduti!!... O spavento!

Salv. Ah! un passo, e disfarmi potrei sul momento
Di lui !

Beppe e Per. Ci salvate! *(cadendo ai piedi di Salv.)*

Salv. (tra mille affetti) Vendetta sicura,
Ma vil!-Vile...io?—Nol son, per Iddio!
O lotta dell'alma, di vincerti giura
L'artista ! !...)

La voce A che chiusi? ch'è tal novità?
Perla In grazia, Signore! (*si batte alla porta)*
Beppe Signor, per pietà !
La voce. A me!... l'uscio giù ! —
Perla (*mancando*) Io spiro!
Salv. (*risoluto copre il quadro col velo*) Non più!...

(Corre ad aprire l'uscio, che quasi cedeva ai replicati colpi)

Braccio di Ferro, briganti e loro donne dal mezzo e detti.

Br.di Fer. Per mille e mille diavoli ! ! (*entrando*)

(Beppe si trae in fondo)

Salv. Son io, che l'uscio chiusi
Per preparar l'effetto
Della mia tela, chè compiuto appieno
È di Perla il ritratto !
Br.diFer. e i briganti Compiuto?
Salv. (*dominandosi*) Sì... compiuto...
E giudici voi tutti io ne farò !

Tutti meno BEPPE celato si scostano formando un semicerchio rimpetto al dipinto, che SALVATOR ROSA fra il silenzio generale scopre: una breve pausa di ammirazione: tutti indietreggiano stupefatti, e a poco a poco un fremito crescente d'entusiamo s'impadronisce d'ognuno finchè più non frenandosi sclamano tutti concordemente):

*Tutti.(Salv. e Rep.)*Miracolo! stupore!...ignoto incanto!
I briganti (*con scoppio irrefrenabile d'entusiasmo)*
Viva Salvator Rosa ! !
Br.diFer. (*a Salv.abbracciandolo*)
Chiedimi tutto — ed io
(Lo giuro innanzi a Dio!)
Qual sia capriccio che gradirti possa
Senza ostacolo alcuno appagherò.
Salv. (*cui Perla volge uno sguardo supplice*)
Tanto non chiesi! pur se il vuoi... (non reggo
Al mio dolor!) (*da sè*)
La man di Perla... di tua figlia... chieggo...

Perla e Beppe (O Ciel !) (*ognuno da sé*)
Sal, (*traendo all'improvviso innanzi Beppe , che ha cercato, dice*)
Per questo giovane pastor!...
Tutti Ah! (*sorpresa generale*)
Br. di Fer. Ma...
Salv. (*piano a lui*) S'aman costoro.
Tu, rammenta, giurasti! —
Br. di Fer E manterrò !

(*Braccio di Ferro* congiunge le mani di *Perla* e *Beppe* che sono al colmo della gioia)

Per e Bep. Mercè ! !
Salv. (*risoluto*) Ed ora addio !
Sutti Partir?
Salv. L'arte mi chiama
Tutti Di già?
Salv. Si—Irrevocabile
È il mio disegno!—Vi saluto, amici!
Coro e *Br di Fer.* Ci rivedremo? (*circondandolo*)
Salv. Forse!
(*traendo al proscenio Beppe e* Perla *dice loro piano*)
(Nei vostri dì felici
Sovvengavi di me !)

(*Perla Beppe*, commossi fino alle lagrime, gli baciano le mani senza parlare)

Tutti (*facendo ala a Salv. che sale i gradini di mezzo dopo di aver raccolta la sua cassetta*)
Addio!
Salv. (*sull'alto degli scalini*)
Addio !

FINE

N. B. Si omette il duetto-finale II — Salvator Rosa e Beppe.